



## PROGRAMMA

### 16 NOVEMBRE 2017 Silius

### Laboratorio condotto da Valeria Sanna

Luogo presso Biblioteca di: Silius

Orario 09.30-13.30– mercoledì 16 novembre

Titolo: **proiezione di audiovisivi: Heroes 20.20.20**

## HEROES 20 20 20

La necessità di informare i ragazzi sulle **azioni di risparmio ed efficientamento energetico** attive e disponibili in Sardegna è stata trasformata dalla Fondazione Sardegna Film Commission, in un'occasione d'investimento su nuove forme di comunicazione, **attraverso originali prodotti audiovisivi** destinati al grande pubblico. Cinema, TV e web series diventano mezzo per diffondere e consolidare **buone pratiche ecosostenibili**.

La Film Commission ha maturato la consapevolezza che non **sia più rimandabile la nostra azione responsabile, consapevole**, di sensibilizzazione e attivazione di nuovi comportamenti e pratiche di consumo responsabile.

Il **ruolo del cinema** e della produzione audiovisiva è centrale, in quanto grazie alla contaminazione di linguaggi ed immaginario si possono creare nuove competenze, **partecipazione attiva e azione consapevole** da parte di ciascun cittadino della Terra. Così nasce il progetto HerOeS 20.20.20., per stimolare **nuovi processi e nuove competenze tra il risparmio energetico e la cittadinanza attiva**.

## CONSUMI CONSAPEVOLI

Siamo bersagliati da **messaggi dei media** che ci dicono che le risorse energetiche del nostro pianeta si stanno esaurendo che i ghiacciai si stanno sciogliendo che i gas serra stanno aumentando esponenzialmente, tutti però continuiamo a vivere **ogni giorno uguale all'altro** COME SE NIENTE STESSE CAMBIANDO, senza porsi nessun problema e spesso come singoli o come società senza cercare nessun rimedio. Continuiamo a dirci forse "Non è un mio problema".

L'assunto principale è che **le risorse naturali sono limitate** e quindi non si può immaginare un sistema votato ad una crescita infinita. Il miglioramento delle condizioni di vita deve quindi essere ottenuto senza aumentare il consumo ma attraverso altre strade.

**Forse però siamo arrivati al punto che "è proprio un problema di tutti" un problema di ciascuno di noi.**



Sono qui oggi per capire con voi se anche a livello di istituti scolastici possiamo affrontare alcune problematiche ambientali connesse al **consumo delle risorse** (rinnovabili e non), **all'eccessivo inquinamento** (aria, acqua, suolo); questioni quindi che interessano l'ambiente in cui viviamo nella quotidianità. L'approccio generale è quello che collega la possibilità di un miglioramento delle condizioni ambientali solo connessa ad **apporti di attori forti** del territorio, parti politiche o amministrative, grandi leadership, grandi imprenditori locali.

La modalità d'azione che vi proponiamo oggi, parte dall'inversione di queste comuni pratiche nella **convizione che il miglioramento dello stato dell'ambiente** in cui viviamo e conseguentemente il **miglioramento della vita quotidiana di ciascun di voi**, possa dipendere dalla sempre più diffusa consapevolezza **dell'impatto che ogni nostro e vostro gesto** può avere sull'ambiente che ci circonda.

**Facciamo un esempio pratico:** se ogni cittadino sardo o turista in visita presso la nostra isola fosse **maggiormente sensibilizzato** sul problema della scarsità della risorsa idrica sarebbe naturale per tutti mettere in pratica **piccoli accorgimenti quotidiani** per il risparmio della risorsa idrica come per esempio:

- chiudere il rubinetto mentre ci si lava i denti,
- chiudere l'acqua della doccia mentre ci si sta insaponando,
- insaponare i piatti con l'acqua chiusa e sciacquarli tutti insieme
- serie di misure tecnologiche ancora più complesse come: il posizionamento di una cassetta per il wc a doppia mandata,
- il riciclo delle acque bianche per l'irrigazione del giardino o per l'acqua di scarico dei wc etc.

IL CONCETTO GUIDA È IL FATTO CHE IL "VIVERE ECOLOGICO" VA INTESO COME **L'INSIEME DEI CAMBIAMENTI CONDIVISI E COLLETTIVAMENTE PERSEGUIBILI NEGLI STILI DI VITA QUOTIDIANI** DEL SINGOLO INDIVIDUO CHE POI COMPONE UNA COLLETTIVITÀ (ECOLOGIA SOCIALE).

IL PRESUPPOSTO È QUELLO CHE "PICCOLI GESTI QUOTIDIANI" MA SOPRATTUTTO **CONSAPEVOLI** POSSANO EFFETTIVAMENTE PORTARE DEI BENEFICI DIRETTI (RISPARMIO NELLE BOLLETTE NELL'ESEMPIO PRECEDENTE PER I CITTADINI) AI SINGOLI INDIVIDUI CHE LI METTONO IN PRATICA E BENEFICI INDOTTI (INDIRETTI) VERSO LA COLLETTIVITÀ (RISPARMIO DELLE RISORSE AMBIENTALI, VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO ).

L'altro elemento fondamentale su cui si basa la logica del progetto è il **passaparola** e il **coinvolgimento**. La creazione di **consapevolezza** dell'utilità che ogni singolo gesto può avere in un bilancio globale di comportamenti equi è la base affinché le buone pratiche si possano diffondere.



I principi chiave sono dunque: la **consapevolezza** e la costruzione di coinvolgimento e **partecipazione** intorno alle tematiche ambientali circa: risorse, rischi, potenzialità e alternative del territorio in cui viviamo.

Lo *“sfondo concettuale”* di riferimento che costruisce le basi per condurre un’esistenza che più si adatta al mondo e non viceversa, è quello del *“consumo consapevole e responsabile”* (consumo critico, filiere corte) e della decrescita (auto-produzione, riciclo) in un’ottica di sviluppo sostenibile.

Il tutto si concretizza dunque in un’azione, **“non più passiva”**, che si proietta nella quotidianità della vita di ogni individuo nei piccoli gesti quotidiani: fare la spesa e vestirsi (consumo critico, riuso, bilanci di giustizia, DES, GAS), viaggiare (turismo sostenibile e responsabile), gestione dei risparmi (Banca Etica), impiego del tempo libero (Banca del tempo), ambiente (energie rinnovabili, riciclo) etc.

### Da dove partiamo le 6R

- Riciclare
- Ridurre i consumi di beni e servizi e eliminare il superfluo
- Riutilizzare
- Ridare vita agli oggetti
- Ripensare e reinventare la vita in un ottica di sostenibilità ambientale
- rallentare

### COSA FARE

La sostenibilità ambientale delle scuole può riguardare la semplice messa in rete delle buone pratiche per quanto riguarda **rifiuti ed energia, mense**, ma anche da **gesti semplici**, come **l’utilizzo della carta riciclata o di stampe fronte-retro**. **Quindi la sostenibilità ambientale può iniziare da un uso consapevole di** strumenti di cancelleria, alle stampanti fino alla ristorazione.

Risulta quindi fondamentale sensibilizzare alunni, insegnanti e genitori verso l’applicazione di buone pratiche.

Adottare gli acquisti pubblici ecologici per un Ente significa rivedere le pratiche d’acquisto al fine di:

- ridurre l'uso delle risorse naturali non rinnovabili;
- ridurre la produzione dei rifiuti, le emissioni inquinanti;
- ridurre i pericoli e i rischi ambientali per la salute;
- incentivare la diffusione di tecnologie sostenibili per l’ambiente.

Il GPP in particolare aiuta a ridurre i **rifiuti** perché promuove:



- riduzione imballaggi (es. prodotti sfusi)
- riduzione sprechi
- riuso scarti (es. mense)
- eliminazione dei monouso;
- scelta beni con maggior vita utile.